

**COMUNE DI
PORTO SAN GIORGIO**
(Provincia di Fermo)

**VERIFICA DI COMPATIBILITA'
IDRAULICA PRELIMINARE**
ai sensi dell'art. 10, comma 4 della L.R. 23
novembre 2011, n. 22 - in ottemperanza alla Delibera
di Giunta Regionale n. 53 del 27/01/2014

**PIANO DI RECUPERO «AGRITURISMO
OLIBONI» IN VIA DOMENICO COLLINA NEL
COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO**
Legge regionale n. 22 del 08-10-2009 e smi (Piano Casa)



STUDIO GEOLOGICO
Consulenze
Geologiche e Ambientali

Dott. Geol. **Gianluca Testaguzza**

Viale dei Pini, 106 - 63822 Porto San Giorgio (FM) - Pers. 333/2304051 P. IVA 02036460448
E-mail: g.testaguzza@fiscali.it P.E.C. gianlucatestaguzza@epap.sicurezza postale.it

Porto San Giorgio, dicembre 2014

Geologo:

Dott. Gianluca TESTAGUZZA



Committente : **Sig.re Paolo OLIBONI**

INDICE

1 - GENERALITA'	Pag. 1
2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Pag. 1
3 - METODOLOGIA DI LAVORO	Pag. 2
4 - MORFOLOGIA DELL'AREA	Pag. 2
5 - IDROGRAFIA SUPERFICIALE DELL'AREA	Pag. 3
6 - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	Pag. 3

ALLEGATI

Corografia - Carta topografica 1984

Analisi Storica - Carta IGM 1950

Analisi Storica - Carta IGM 1894

Carta del rischio idrogeologico - Stralcio PAI

Carta Tecnica Comunale - Individuazione reticolo idrografico

Asseverazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento

VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA PRELIMINARE
ai sensi dell'art. 10, comma 4 della L.R. 23 novembre 2011, n. 22 - in ottemperanza alla
Delibera di Giunta Regionale n. 53 del 27/01/2014

PIANO DI RECUPERO «AGRITURISMO OLIBONI» IN VIA
DOMENICO COLLINA NEL COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO
Legge regionale n. 22 del 08-10-2009 e smi (Piano Casa)

1 – GENERALITA'

La Giunta della Regione Marche, con deliberazione n. 53 del 27 gennaio 2014 ha prescritto precise disposizioni da applicare agli strumenti urbanistici generali, alle varianti che comportavano una trasformazione territoriale ed ai piani attuativi previsti dalla L.R. 34/1992 e dalle vigenti disposizioni normative di altri settori, che possono modificare il regime idraulico per i quali, alla data del 14.01.2014 non era concluso l'iter di adozione e pubblicazione.

Per tali strumenti è quindi richiesta una "Verifica di compatibilità idraulica" dalla quale si può desumere che l'attuale livello di rischio idraulico non viene incrementato per effetto delle nuove previsioni urbanistiche. Nello stesso elaborato devono essere indicate anche eventuali misure "compensative" da introdurre nello strumento urbanistico ai fini del rispetto delle condizioni valutate. Inoltre è stato disposto che tale elaborato deve acquisire il parere favorevole dell'Autorità Idraulica competente.

Lo scopo fondamentale dello studio di compatibilità idraulica è quello di far sì che le valutazioni urbanistiche, sin dalla fase della loro formazione, tengano conto dell'attitudine dei luoghi ad accogliere la nuova edificazione, considerando le interferenze che queste hanno con i dissesti idraulici presenti e potenziali, nonché le possibili alterazioni del regime idraulico che le nuove destinazioni o trasformazioni di uso del suolo possono venire a determinare. In sintesi lo studio idraulico deve verificare l'ammissibilità delle previsioni contenute nello strumento urbanistico, prospettando soluzioni corrette dal punto di vista dell'assetto idraulico del territorio.

2 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La zona interessata dal presente Piano di Recupero è situata a breve distanza dal centro abitato di Porto San Giorgio, nella parte ovest dello stesso, in un territorio che rappresenta una pregevole introduzione al paesaggio collinare agricolo tipico marchigiano. Il fabbricato colonico che vi insiste risulta oggi in notevole stato di degrado, a testimoniare l'attuale abbandono di quello che, nel corso dello scorso secolo, è stato un luogo vissuto per l'agricoltura.

Esistono tutte le condizioni che determinano la necessità di recuperare il complesso edilizio in oggetto, sia attraverso un progetto attento al recupero filologico degli elementi architettonici storici tipici del paesaggio agricolo, sia introducendo nuovi elementi progettuali, tutto questo avverrà tramite la demolizione e ricostruzione di tutte le volumetrie esistenti, edificio principale ed accessori, con l'obiettivo di creare un complesso armonioso e consono all'ambiente ricettore. Questo non significa recuperarlo all'uso originario, ormai privo di

qualsiasi aderenza alla realtà, quanto piuttosto adattarlo ad una più realistica funzione turistico-ricettiva di qualità.

Da un punto di vista dei movimenti terra, il progetto verrà attuato senza stravolgimenti significativi, ma sfrutterà il pianoro artificiale su quale è impostato l'attuare complesso edilizio.

3 – METODOLOGIA DI LAVORO

La presente relazione di compatibilità idraulica analizza l'ammissibilità degli interventi, considerando le interferenze tra il reticolo idrografico, i dissesti idraulici ad esso connessi, e le destinazioni o trasformazioni d'uso del suolo collegate all'attuazione del Piano Regolatore Generale.

Lo studio delle trasformazioni in previsione inizia con una accurata caratterizzazione delle criticità idrauliche del territorio, coinvolgendo dapprima tutte le fonti istituzionali possibili. Successivamente, passando dal generale al dettaglio, è stata verificata la reale possibilità di trasformazione urbanistica. A tal scopo è stato svolto sul posto un sopralluogo atto ad individuare la trama e le particolarità morfologiche ed idrogeologiche a beneficio di un più ampio quadro di conoscenze per indirizzare con maggiore grado di attenzione e attendibilità, le scelte di fattibilità idraulica dell'intervento.

Sono state visionate e poste in allegato le seguenti fonti cartografiche:

- Stralcio Planimetria Ctr, foglio Porto San Giorgio 125 I aggiornata al 1984 in scala 1:25.000 - Carta Topografica Regionale delle Marche;
- Planimetria IGM, foglio Porto San Giorgio 125 I SO redatta da un rilievo del 1950 in scala 1:25.000;
- Planimetria IGM, foglio Porto San Giorgio 125 I redatta da un rilievo del 1894 in scala 1:50.000;
- Stralcio della Tavola RI 60a del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Marche;
- Stralcio della Carta Tecnica Comunale di Porto San Giorgio in scala 1 : 5.000 con individuazione del reticolo idrografico.

4 – MORFOLOGIA DELL'AREA

Il panorama morfologico del sito indica un paesaggio collinare caratterizzato da strutture di creste, allungate in direzione sud-ovest/nord-est, separate da impluvi posizionati nelle zone topograficamente più depresse (vallecole con fondo concavo); si tratta di uno scenario distinto da rilievi collinari a morfologia dolce e morbida a volte irregolare.

Il sito si inserisce a ridosso della strada ex S.S. 210 per Porto San Giorgio, in corrispondenza del settore ovest del territorio comunale di Porto San Giorgio; più precisamente l'area in esame si colloca nella porzione nord della struttura di versante del Monte dei Caccioni, che si congiunge nel punto topograficamente più depresso con il fosso Rio Petronilla immediatamente a valle delle strada ex S.S 210. Nel dettaglio l'area si configura nella porzione medio-bassa del versante, quota topografica 88 metri s.l.m.; essa risulta scoperta, con scarso ed isolato tessuto urbanizzato prevalentemente agricolo ed a connotazione morfologica in discreta pendenza che complessivamente raggiunge il 27%.

5 – IDROGRAFIA SUPERFICIALE DELL'AREA

La porzione in oggetto è caratterizzata da una successione di terreni a permeabilità variabile per porosità primaria e secondaria; sono infatti sedimenti con una spiccata discontinuità tessiturale sia orizzontale che verticale con scheletri solidi impermeabili ed a luoghi moderatamente aperti (livelli sabbiosi nel substrato Pelitico Arenaceo), che permettono un passaggio della fase liquida discontinuo e frazionato; nello specifico questi terreni risultano privi di una falda libera consistente.

La falda principale di sub-alveo (Rio Petronilla), contenuta negli apparati limo-sabbiosi presenti nelle alluvioni fluvio-torrentizie più recenti, è definita da una idrodinamica con flusso preferenziale da ovest ad est, con un potenziale circuito aperto tra le aree di monte e quelle di valle.

Il Rio Petronilla, alla cui destra idrografica si svilupperà l'intervento, rappresenta il principale canale di deflusso naturale delle acque superficiali. L'asta idrografica del fosso che sfocia direttamente a mare, assume un andamento prevalentemente antiappenninico. Si riconoscono diversi rami sia in sinistra che in destra idrografica che drenano adeguatamente i versanti, uno dei quali confina con la porzione est dell'area di proprietà.

In particolare il Piano di Recupero si sviluppa ad una quota minima di 80 metri slm ed il Rio Petronilla, posto a valle, si trova ad una distanza di circa 190 metri dal sito in oggetto ad una quota massima di 47 metri slm.

Non si riconoscono in un intorno significativo altri corsi d'acqua naturali o artificiali che possono interferire con la nostra area in trasformazione.

6 – CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'intervento urbanistico in oggetto si riferisce al progetto del Piano di Recupero che riguarda essenzialmente la demolizione e ricostruzione di un edificio agricolo e di accessori con la creazione di un complesso edilizio a vocazione agrituristica.

Sulla base del quadro conoscitivo e dell'analisi idrografica e morfologica si può affermare che l'intervento in progetto è posto ad una quota ed a una distanza tale da non poter essere coinvolto da fenomeni di inondazione o allagamento del reticolo idrografico esistente e non è interessabile da dinamiche fluviali di alcun genere.

Per tale motivazione la Verifica di Compatibilità Idraulica può considerarsi soddisfatta da codesta Verifica Preliminare.

Porto San Giorgio, 16 dicembre 2014

Dott. Geol. Gianluca TESTAGUZZA



VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA PRELIMINARE

Loc.tà: Via Domenico Collina
- Comune di PORTO SAN GIORGIO (FM) -

- COROGRAFIA -

Elaborato: **CARTA TOPOGRAFICA**
Scala 1 : 25.000



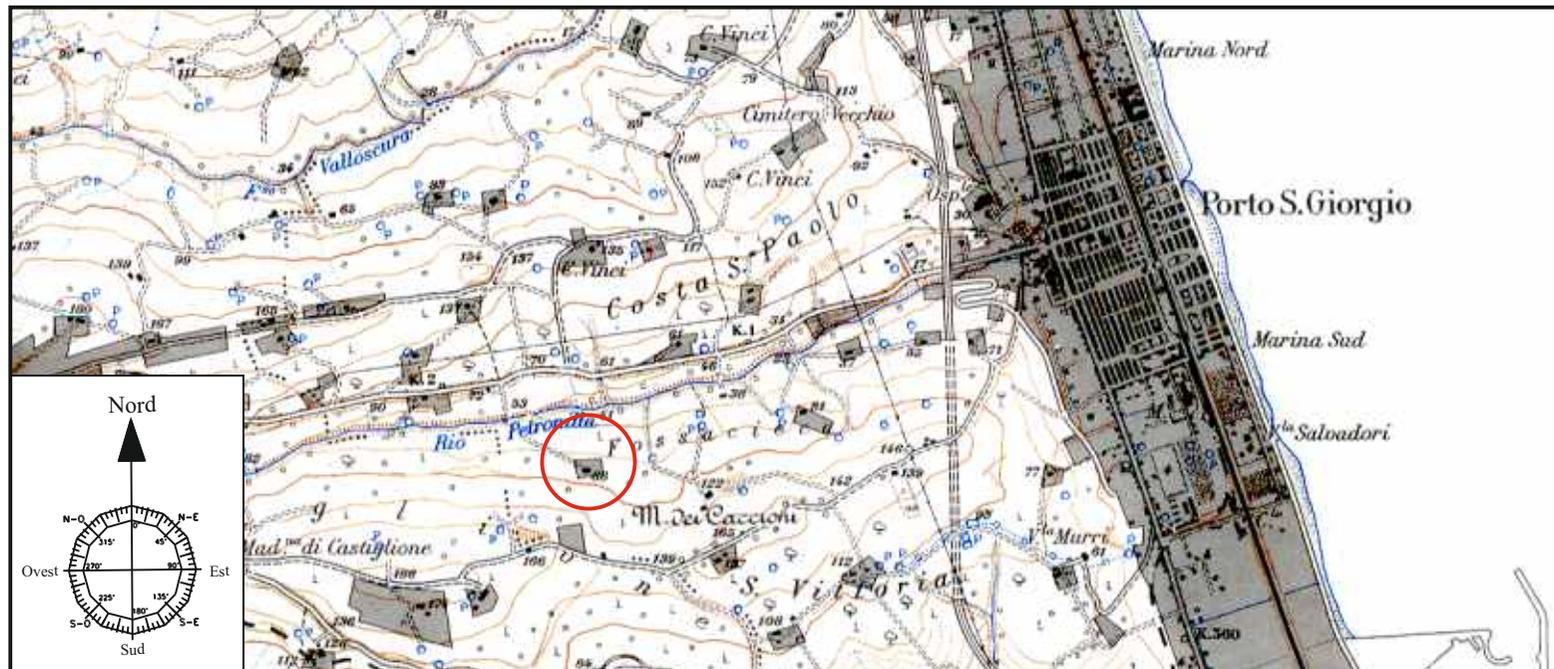
STUDIO GEOLOGICO
Consulenze
Geologiche e Ambientali

Dott. Geol. **Gianluca Testaguzza**

Viale dei Pini, 106 - 63822 Porto San Giorgio (FM) - Pers. 333/2304051 P. IVA 02036460448
E-mail: g.testaguzza@tiscali.it P.E.C. gianlucatestaguzza@epap.sicurezza postale.it



AREA INTERESSATA DALL'INDAGINE



VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA PRELIMINARE

Loc.tà: Via Domenico Collina

- Comune di PORTO SAN GIORGIO (FM) -

- ANALISI STORICA -

Elaborato: **CARTA IGM 1950**

Scala 1 : 25.000



STUDIO GEOLOGICO

Consulenze
Geologiche e Ambientali

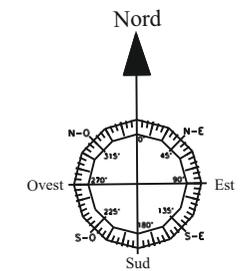
Dott. Geol. **Gianluca Testaguzza**

Viale dei Pini, 106 - 63822 Porto San Giorgio (FM) - Pers. 333/2304051 P. IVA 02036460448

E-mail: g.testaguzza@tiscali.it P.E.C. gianlucatestaguzza@epap.sicurezza postale.it



AREA INTERESSATA DALL'INDAGINE



VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA PRELIMINARE

Loc.tà: Via Domenico Collina
- Comune di PORTO SAN GIORGIO (FM) -

- ANALISI STORICA -

Elaborato: **CARTA IGM 1894**
Scala 1 : 50.000



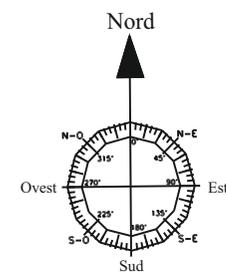
STUDIO GEOLOGICO
Consulenze
Geologiche e Ambientali

Dott. Geol. **Gianluca Testaguzza**

Viale dei Pini, 106 - 63822 Porto San Giorgio (FM) - Pers. 333/2304051 P. IVA 02036460448
E-mail: g.testaguzza@tiscali.it P.E.C. gianlucatestaguzza@epap.sicurezza postale.it



AREA INTERESSATA DALL'INDAGINE



VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA PRELIMINARE

Loc.tà: Via Domenico Collina
- Comune di PORTO SAN GIORGIO (FM) -

- CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO -

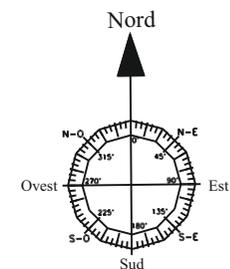
Elaborato: **STRALCIO PAI**
Scala 1 : 10.000 *adattata*



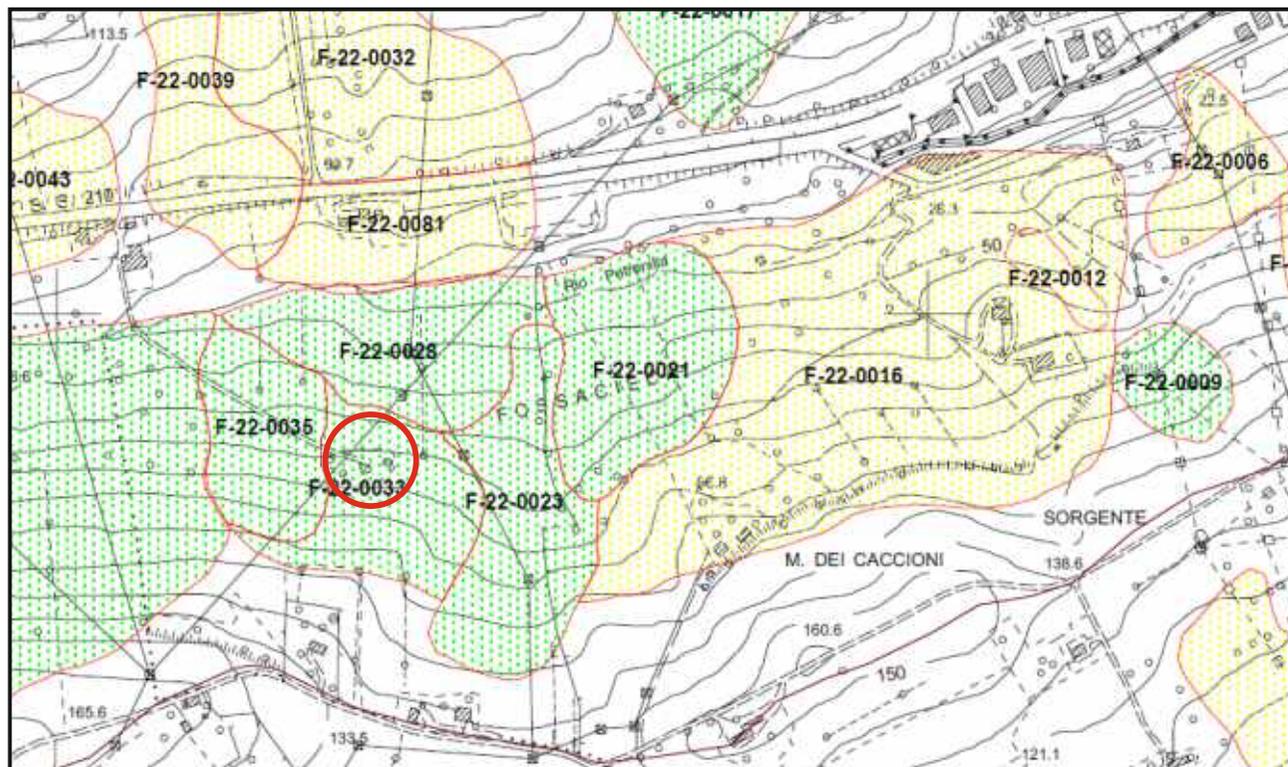
STUDIO GEOLOGICO
*Consulenze
Geologiche e Ambientali*

Dott. Geol. Gianluca Testaguzza

Viale dei Pini, 106 - 63822 Porto San Giorgio (FM) - Pers. 333/2304051 P. IVA 02036460448
E-mail: g.testaguzza@tiscali.it P.E.C. gianlucatestaguzza@epap.sicurezza postale.it



AREA INTERESSATA DALL'INDAGINE



LEGENDA

Aree a rischio frana
(Codice F-xx-yyyy)

- Rischio moderato (R1)
- Rischio medio (R2)
- Rischio elevato (R3)
- Rischio molto elevato (R4)

Aree a rischio esondazione
(Codice E-xx-yyyy)

- Rischio moderato (R1)
- Rischio medio (R2)
- Rischio elevato (R3)
- Rischio molto elevato (R4)

Aree a rischio valanga
(Codice V-xx-yyyy)

- Rischio molto elevato (R4)

Limite di Bacino Idrografico

DESCRIZIONE CODICE LEGATO AI FENOMENI

Z - XX - YYYY
 numero abito fiscale di bacino
 numero progressivo fenomeno
 simbolo tipo di rischio

VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA PRELIMINARE

Loc.tà: Via Domenico Collina
- Comune di PORTO SAN GIORGIO (FM) -

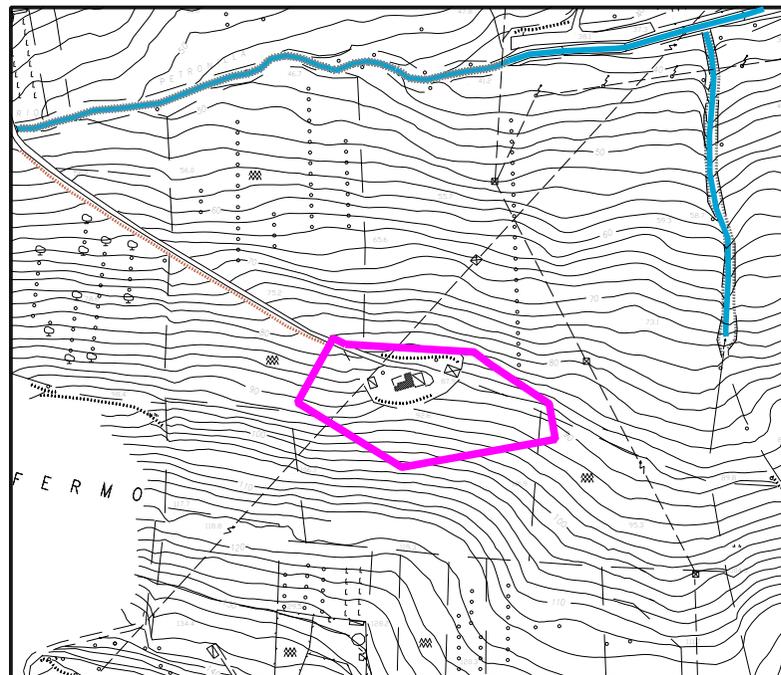
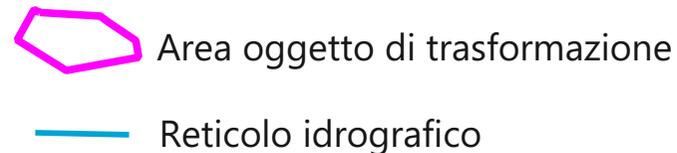
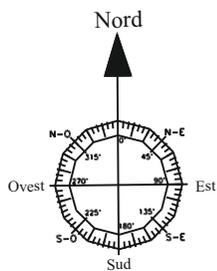
- CARTA TECNICA COMUNALE -
Elaborato: **INDIVIDUAZIONE RETICOLO
IDROGRAFICO**
Scala 1 : 5.000



STUDIO GEOLOGICO
Consulenze
Geologiche e Ambientali

Dott. Geol. **Gianluca Testaguzza**

Viale dei Pini, 106 - 63822 Porto San Giorgio (FM) - Pers. 333/2304051 P. IVA 02036460448
E-mail: g.testaguzza@tiscali.it P.E.C. gianluca.testaguzza@epap.sicurezza.postale.it





REGIONE MARCHE – L.R. 22 DEL 23/11/2011, ART. 10
COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

DGR N. 53 DEL 27/01/2014

**ASSEVERAZIONE SULLA
COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI**
(Verifica di Compatibilità Idraulica e/o Invarianza Idraulica)

Il sottoscritto Dott. Geol. TESTAGUZZA Gianluca

Nato a Spoleto (PG) il 25 gennaio 1966
residente a Porto San Giorgio (FM) in via Andrea Costa n. 429

in qualità di: tecnico dell'Ente Libero professionista
in possesso della laurea in Sc. Geologiche
incaricato, nel rispetto delle vigenti disposizioni che disciplinano l'esercizio di attività professionale,
dal sig.re OLIBONI Paolo

(selezionare le voci secondo i casi trattati: sola verifica di compatibilità idraulica, sola invarianza idraulica, entrambe)

di redigere la **Verifica di Compatibilità Idraulica del seguente strumento di pianificazione del territorio, in grado di modificare il regime idraulico:**

**PIANO DI RECUPERO «AGRITURISMO OLIBONI» IN VIA DOMENICO COLLINA NEL
COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO Legge regionale n. 22 del 08-10-2009 e smi
(Piano Casa)**

di definire le misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica,
per la seguente trasformazione/intervento che può provocare una variazione di permeabilità superficiale:

.....
.....
.....
.....



DICHIARA

- di aver redatto la Verifica di Compatibilità Idraulica prevista dalla L.R. n. 22/2011 conformemente ai criteri e alle indicazioni tecniche stabilite dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
- che la Verifica di Compatibilità Idraulica ha almeno i contenuti minimi stabiliti dalla Giunta Regionale.
- di aver ricercato, raccolto e consultato le mappe catastali, le segnalazioni/informazioni relativi a eventi di esondazione/allagamento avvenuti in passato e dati su criticità legate a fenomeni di esondazione/allagamento in strumenti di programmazione o in altri studi conosciuti e disponibili.
- che l'area interessata dallo strumento di pianificazione
 non ricade / ricade parzialmente / ricade integralmente, nelle aree mappate nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI - ovvero da analoghi strumenti di pianificazione di settore redatti dalle Autorità di Bacino/Autorità di distretto).
- di aver sviluppato i seguenti livelli/fasi della Verifica di Compatibilità Idraulica:
- Preliminare;
 - Semplificata;
 - Completa.
- di avere adeguatamente motivato, a seguito della Verifica Preliminare, l'esclusione dai successivi livelli di analisi della Verifica di Compatibilità Idraulica.
- di avere adeguatamente motivato l'utilizzo della sola Verifica Semplificata, senza necessità della Verifica Completa.
- in caso di sviluppo delle analisi con la Verifica Completa, di aver individuato la pericolosità idraulica che contraddistingue l'area interessata dallo strumento di pianificazione secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.
- che lo strumento di pianificazione/trasformazione/intervento ricade nella seguente classe (rif. Tab. 1, Titolo III, dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale) – barrare quella maggiore:
- trascurabile impermeabilizzazione potenziale;
 - modesta impermeabilizzazione potenziale;
 - significativa impermeabilizzazione potenziale;
 - marcata impermeabilizzazione potenziale.
- di aver definito le misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica, conformemente ai criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
- che la valutazione delle misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica ha almeno i contenuti minimi stabiliti dalla Giunta Regionale.
- che le misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica sono quelle migliori conseguibili in funzione delle condizioni esistenti, ma inferiori a quelli previsti per la classe di appartenenza (rif. Tab. 1, Titolo III), ricorrendo le condizioni di cui al Titolo IV, Paragrafo 4.1.



ASSEVERA

- la compatibilità tra lo strumento di pianificazione e le pericolosità idrauliche presenti, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
- che per ottenere tale compatibilità sono previsti interventi per la mitigazione della pericolosità e del rischio, dei quali è stata valutata e indicata l'efficacia.
- la compatibilità tra la trasformazione/intervento previsto e il perseguimento dell'invarianza idraulica, attraverso l'individuazione di adeguate misure compensative, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.

Porto San Giorgio, 16 dicembre 2014

Il dichiarante

